

All. 2.III – Attività e interventi nella fase di prima attivazione – sottobacino Alta Pianura – Collina ovest

**Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena
A.T.O. N°4**

**ATTIVITÀ E INTERVENTI PER L'ANNO 2004,
FASE DI PRIMA ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI
PIANIFICAZIONE**

Sottobacino ALTA PIANURA-COLLINA OVEST, gestione SAT

A. PREMESSE

1. **Oggetto della Convenzione:** gestione del Servizio Integrato Rifiuti (raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento ed eventuali pretrattamenti; spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche)
2. **Area servita:** i 5 Comuni già serviti da SAT, più Prignano:
 - Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Serramazzoni per i quali è stata riconosciuta la salvaguardia;
 - Prignano per il quale è stata revocata la gestione in economia.

B. PRESA D'ATTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICO- TARIFFARIA AL 2003/2004

3. **Applicazione della Tariffa:** dei 5 Comuni già serviti da SAT nel 2003 solo Serramazzoni ha già operato la conversione a tariffa. Gli altri 4 hanno manifestato la volontà di mantenere la TARSU per il 2004.

Prignano mantiene ancora la gestione a tassa.

4. **Gettito anno 2004:** si prende atto che i Comuni hanno già deliberato le tariffe da applicare per l'anno 2004 sulla base dei preventivi e/o delle elaborazioni di piano finanziario predisposte da SAT, e che non sarà pertanto possibile operare modifiche rispetto a quanto definito nella contrattazione tra SAT ed i Comuni.

C. COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI PIANIFICAZIONE

5. **Obiettivi di RD:** i dati dei primi 10 mesi fanno presumere come probabile il raggiungimento di una quota di RD sul totale RU pari al 40% per l'anno 2003, superiori alle previsioni di PPGR (e del Decreto Ronchi). Le attività già concordate con i Comuni fanno presumere come probabile il raggiungimento nel 2004 di una percentuale vicina al 43%.

6. **Azioni volte al perseguimento degli obiettivi di pianificazione:** nel corso del 2004 sarà sperimentata la raccolta domiciliarizzata di carta e cartone (già operata a Formigine) nei centri di Fiorano e Maranello.

7. **SEA frazionali:** è allo studio la realizzazione di piccole SEA da realizzarsi nelle frazioni di maggiori dimensioni. Tali SEA saranno aperte ad orario 'ridotto'. La loro progettazione preliminare avverrà nel 2004 mentre la progettazione definitiva e la realizzazione saranno incluse nel piano di investimenti 2005.

8. **Altri interventi:** si prevede di valutare la fattibilità tecnico-economica di strutture semi-automatizzate per la stazione di trasferimento RU presso l'area impiantistica di Sassuolo via Regina Pacis, per il trasferimento dei rifiuti al combustore di Modena.
Si prevede inoltre la realizzazione di un Area Ecologica Intercomunale Attrezzata (localizzata in Comune di Sassuolo), nella quale saranno gestite alcune tipologie di rifiuto differenziato che per quantità e qualità risulta problematico gestire nelle normali Staz. Ecol. Attrezzate quali potature, gomme, legname, ingombranti, inerti, ... conferiti in notevole quantità da parte di attività di servizio o artigianali.

9. **Modelli organizzativi della raccolta:** con riferimento ai modelli tipizzati di cui ai documenti preliminari del PPGR, nel sottoambito si seguono già, in sostanza, modalità operative ascrivibili al "Modello 1" nei Comuni con popolazione inferiore ai 16.000 abitanti, con raccolta differenziata di tutte le principali frazioni (compresa la frazione organica domestica) nell'intero sottoambito. E' in corso di organizzazione la dislocazione dei cassonetti in isole ecologiche di base.

Diversamente da quanto indicato nel PPGR, per la raccolta della FO si utilizzano cassonetti da 1700lt con chiusura a chiave. Bidoni carrellati da 240lt potrebbero essere utilizzati nelle aree centrali e semicentrali a maggiore densità abitativa, nelle quali minore è la produzione di scarto verde, al fine di garantire una più capillare copertura del territorio.

Nei Comuni con popolazione superiore ai 16.000 abitanti (nel sottoambito Sassuolo, Formigine) il PPGR prevede, tra gli altri, l'applicazione del modello di raccolta domiciliarizzata "Modello 2B". Ad esso sono già attualmente assimilabili la larga diffusione di contenitori per la raccolta dell'umido e del verde di prossimità (con cassonetti da 1700lt dotati di chiusura a chiave anziché bidoni da 240lt), la raccolta della F.O. presso attività produttive e commerciali assimilate e la raccolta domiciliare di carta e cartone operata a Formigine. Quest'ultima come già detto sarà estesa anche ai centri di Fiorano e Maranello. Non si prevede per il 2004 la possibilità di sperimentare l'applicazione di ulteriori avvicinamenti a modelli domiciliarizzati destinati alle utenze domestiche.

D. CONTENUTI TECNICI DI PRIMA ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

10. **Standard del servizio:** per i Comuni già serviti integralmente (i 5 ammessi a salvaguardia) si confermano gli standard di servizio già operati e riconosciuti meritevoli di salvaguardia; per Prignano si applicano gli standard applicati nei restanti Comuni del sottoambito aventi caratteristiche analoghe (i.e. Serramazzone).

11. **Stazioni Ecologiche Attrezzate:** tutti i comuni sono già dotati di almeno una SEA, ad eccezione di Prignano. E' allo studio la realizzazione di SEA frazionali.